

## MODELLO D

### PREVENZIONE DELLE CRISI COMPORTAMENTALI

Istituto Comprensivo di Canneto sull'Oglio

Plesso: \_\_\_\_\_

<b>Alunno:</b>	<b>Data di estensione del documento:</b>	<b>Approvato dal Consiglio di classe in data:</b>  <b>Approvato dalla famiglia in data:</b>
<b>Allegati:</b>	<b>Scheda di analisi della crisi (Allegato A)</b> <b>Scheda di analisi della funzione (Allegato C)</b>	

	<b>ANALISI</b>	<b>OBIETTIVI per il periodo dal ... al ....</b>
<b>FUNZIONE INDIVIDUATA COME PRIORITARIA</b>	<p>Esempi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Funzione comunicativa dei propri bisogni</li><li>● Funzione di evitamento di iperstimolazione sensoriale</li><li>● Funzione di scarico della tensione</li></ul>	<p><u>Esempi di obiettivi per l'alunno:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>● <i>Imparare ad usare le carte per dire STOP e per chiedere di andare in bagno (uso della CAA)</i></li><li>● <i>Uso di cuffie per attutire i suoni disturbanti</i></li><li>● <i>Imparare ad usare un strategie di decompressione personalizzate</i></li><li>● <i>Uso di strumenti per lo sviluppo della consapevolezza dei propri vissuti emotivi (termometro della rabbia, carte delle emozioni, ...)</i></li></ul>

<p><b>Modifiche da apportare al contesto:</b></p>	<p><i>Esempi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Ambiente scolastico più ordinato/stabile</i></li> <li>● <i>Eliminazione/attenuazione delle fonti di stimolazione sensoriale eccessive</i></li> <li>● <i>Regole di comportamento semplici e chiaramente elencate sulla parete</i></li> <li>● <i>Riorganizzazione della classe in "angoli" di lavoro o di relax diversi</i></li> <li>● <i>Uso del timer</i></li> </ul>	<p><u><i>Esempi di obiettivi per i docenti:</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Dare regole alla classe sui momenti di transizione (evitare resse, confusione, spintoni, urli)</i></li> <li>● <i>Predisposizione di calendari delle attività giornaliere</i></li> <li>● <i>Consentire l'uso di cuffie per attutire i suoni disturbanti</i></li> <li>● <i>Collocazione del banco lontano dalla finestra per evitare distrazioni</i></li> <li>● <i>Proibizione di modalità comunicative aggressive nel contesto scolastico</i></li> </ul>
<p><b>MODIFICHE NELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO SCOLASTICO</b></p>	<p><i>Esempi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Definire unità di lavoro compatibili con i tempi di attenzione dell'alunno</i></li> <li>● <i>Consentire all'alunno di partecipare ad attività a lui congeniali svolte anche da altre classi</i></li> <li>● <i>Potenziare le attività motorie</i></li> <li>● <i>Potenziare le attività musicali e/o artistiche</i></li> </ul>	<p><u><i>Esempi per i docenti:</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Programmare unità di lavoro di durata massima di 30 minuti</i></li> <li>● <i>Intervallare i compiti a tavolino con altri che prevedano movimento</i></li> <li>● <i>Attivazione di percorsi a classi aperte</i></li> </ul>

<p><b>MODIFICHE NELLE RISPOSTE DEGLI ADULTI E DEI COMPAGNI</b></p>	<p><i>Esempi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Evitare di avvicinare l'alunno con modalità aggressive</i></li> <li>● <i>Usare sempre un tono di voce pacato</i></li> <li>● <i>Calibrare i NO ma, una volta pronunciati, mantenerli a qualsiasi costo</i></li> <li>● <i>Evitare di confermare i comportamenti negativi, come dare attenzione se richiesta in modo negativo, oppure cedere di fronte ad una crisi</i></li> <li>● <i>Fare attenzione a non identificare mai l'alunno con i suoi comportamenti</i></li> </ul>	
<p><b>MODIFICHE NELL'INSEGNAMENTO</b></p>	<p><i>Esempi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Privilegiare il lavoro di gruppo</i></li> <li>● <i>Fornire a tutti occasioni per dimostrarsi bravi in qualcosa</i></li> <li>● <i>Sfruttare la pluralità dei linguaggi soprattutto con le nuove tecnologie</i></li> <li>● <i>Utilizzare metodologie peer-to-peer</i></li> <li>● <i>Utilizzare Token Economy come rinforzo dei comportamenti positivi</i></li> <li>● <i>Utilizzo di scene di film per mostrare comportamenti socialmente adeguati</i></li> </ul>	<p><u><i>Esempi per i docenti:</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Inserire l'alunno in un gruppo di compagni cooperanti per lo svolgimento del seguente compito X.</i></li> <li>● <i>L'alunno X per il periodo dal ... al .... sarà il tutor di Y per sostenerlo nelle procedure di scarico delle tensioni.</i></li> <li>● <i>L'alunno riceve un token ogni volta che chiede una cosa "per favore", ogni volta che chiede di andare in bagno anziché andarci e basta.</i></li> <li>● <i>Nel periodo dal ... al .. chiedere agli alunni della classe quali scene di film, video o corti collegano a comportamenti socialmente adeguati/inadeguati. Esaminarle in classe con la lavagna interattiva in modo da registrare i commenti degli alunni.</i></li> </ul>

<p><b>Procedure di estinzione del comportamento</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>In caso l'alunno desideri attenzione, valutare la possibilità di ignorare le crisi non gravi</i></li>   <li>● <i>Evitare di rendere premiante la crisi</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Individuare con precisione le situazioni in cui ignorare è possibile e opportuno per questo alunno</i></li>   <li>● <i>Dopo la crisi, effettuate le procedure di "distensione", riprendere da dove si era lasciato. Dare all'alunno la possibilità di esprimersi. In ogni caso disporre le cose in modo da ottenere un risultato positivo</i></li> </ul>
---	---	--

**IMPEGNI DELLA FAMIGLIA**

La famiglia, consultata in data .... ha espresso il seguente parere sul piano di prevenzione sopra riportato:

È stata valutata la necessità di uso di farmaci per il controllo del comportamento?

SI'      NO

Se sì, vi sono informazioni (ad esempio sugli effetti collaterali) che la scuola deve sapere?

In caso di intervento da parte degli operatori sanitari del 112 a seguito di una crisi molto rilevante o di un malessere importante, quali informazioni la scuola deve fornire al primo soccorso in relazione a tale farmaco o a tali farmaci?